

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2014- ATTIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	30 settembre 2013
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	1.688	1.839	1.826
Concessioni licenze marchi	21	23	23
Avviamento	7.211	7.211	7.211
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Altre	0	0	0
	8.920	9.073	9.060
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati:			
Terreni	5.679	5.657	5.653
Fabbricati	12.243	12.564	12.725
<i>Totale</i>	<u>17.922</u>	<u>18.221</u>	<u>18.378</u>
Impianti e macchinario	13.947	15.374	15.890
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Altri beni	1.808	1.531	1.648
Migliorie su immobili di terzi	74	54	59
Immobilizzazioni in corso e acconti	152	317	48
	33.903	35.497	36.023
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni:			
Partecipazioni in società collegate	1.830	1.759	1.717
Partecipazioni in altre imprese	15	15	30
<i>Totale</i>	<u>1.845</u>	<u>1.774</u>	<u>1.747</u>
Crediti finanziari	49	49	49
	1.894	1.823	1.796
Imposte anticipate	4.595	5.355	4.919
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	49.312	51.748	51.798
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	7.612	5.432	7.324
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	336	352	344
Prodotti finiti e merci	15.277	14.280	13.471
<i>Totale</i>	<u>23.225</u>	<u>20.064</u>	<u>21.139</u>
Rimanenze attività immobiliare - terreni	4.236	3.938	4.232
	27.461	24.002	25.371
Crediti commerciali, altri crediti e risconti			
Verso clienti			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	48.843	44.083	53.436
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	867	1.042	1.148
<i>Totale</i>	<u>49.710</u>	<u>45.125</u>	<u>54.584</u>
Verso imprese consociate e collegate	1.655	947	913
Verso altri	1.382	1.263	1.526
Risconti attivi	774	347	677
	53.521	47.682	57.700
Crediti Tributarî	2.818	2.764	2.755
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			
Depositi bancari e postali	500	306	411
Denaro e valori in cassa	29	28	42
	529	334	453
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	84.329	74.782	86.279
Attività destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE ATTIVO	133.641	126.530	138.077

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2014- PASSIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	30 settembre 2013
PATRIMONIO NETTO			
Di spettanza del Gruppo			
Capitale sociale	11.285	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(790)	(790)	(790)
Riserva Legale	2.257	2.257	2.257
Altre riserve di utili	43.416	46.678	46.674
Riserva da differenze di traduzione	(3)	(3)	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	(2.717)	(6.604)	(6.526)
Utile (Perdita) del periodo	1.504	751	2.529
	54.952	53.574	55.426
Di spettanza di terzi			
Capitale e riserve	0	0	0
Utile (Perdita) del periodo	0	0	0
	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	54.952	53.574	55.426
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi non correnti			
Trattamento di fine rapporto	1.916	1.866	1.709
Altri fondi per rischi e oneri	2.122	1.945	2.120
	4.038	3.811	3.829
Fondo per imposte differite	1.726	1.842	2.060
Debiti finanziari verso banche	7.335	7.116	8.900
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	13.099	12.769	14.789
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti			
Verso fornitori	21.439	24.937	24.217
Verso imprese consociate e collegate	70	71	96
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.018	1.207	994
Altri debiti	5.568	5.160	6.586
Risconti passivi	84	46	69
	28.179	31.421	31.962
Debiti tributari	1.722	759	1.142
Altri fondi correnti	0	242	206
Debiti finanziari verso banche	35.689	27.765	34.552
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	65.590	60.187	67.862
Passività destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	133.641	126.530	138.077

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2014

<i>Valori in migliaia di euro</i>	3° trimestre 2014	3° trimestre 2013	gennaio- settembre 2014	gennaio- settembre 2013	esercizio 2013
Ricavi operativi					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.885	26.086	75.464	71.711	91.724
Altri ricavi operativi	126	1.339	1.109	3.474	3.665
Totale ricavi operativi	24.011	27.425	76.573	75.185	95.389
Costi operativi					
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	10.013	11.050	31.214	28.226	37.910
Costi per servizi	6.539	6.757	19.854	19.020	25.055
Locazioni e noleggi	518	496	1.506	1.388	1.953
Altri costi operativi	306	597	911	1.221	1.457
Costo del personale	4.635	4.893	14.655	14.641	19.115
- di cui non ricorrenti:	193	365	193	478	477
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.294	1.344	3.815	3.879	5.213
Svalutazione crediti	249	326	771	1.026	1.156
Altri accantonamenti	(141)	(25)	186	382	262
- di cui non ricorrenti:	(120)	(67)	73	165	242
Totale costi operativi	23.413	25.438	72.912	69.783	92.121
Risultato operativo	598	1.987	3.661	5.402	3.268
Risultato operativo al netto delle componenti operative non ricorrenti	671	2.285	3.927	6.045	3.987
Proventi finanziari	79	26	107	56	63
Oneri finanziari	(318)	(266)	(894)	(806)	(1.078)
Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	0	0	0	0	0
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	22	0	71	29	71
Totale gestione finanziaria	(217)	(240)	(716)	(721)	(944)
Risultato prima delle imposte	381	1.747	2.945	4.681	2.324
Imposte	(248)	(800)	(1.441)	(2.152)	(1.573)
Utile (perdita) netto del periodo derivante dall'attività di funzionamento	133	947	1.504	2.529	751
Utili netti derivanti da attività destinate alla dismissione	0	0	0	0	0
Utile (perdita) netto del Gruppo del periodo	133	947	1.504	2.529	751
Quota di spettanza dei terzi	0	0	0	0	0
Quota di spettanza del Gruppo	133	947	1.504	2.529	751

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2014

Valori in migliaia di euro

	gennaio- settembre 2014	gennaio- settembre 2013	esercizio 2013
Utile (perdita) del periodo (A)	1.504	2.529	751
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo (B)	(122)	(48)	(126)
Altri utili (perdite) complessivi che potranno successivamente essere riclassificati nell'utile (perdita) del periodo	-	-	
Totale utile (perdita) complessivo al netto delle imposte (A)+(B)	1.382	2.481	625

OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Il conto economico consolidato al 30 settembre 2014 del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. evidenzia **ricavi operativi** pari a 76.573 mila euro in miglioramento (+1.388 mila euro) rispetto al 30 settembre 2013 (75.185 mila euro). Occorre evidenziare che il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 risultava positivamente influenzato dalle operazioni di alienazione del lotto 1 e del lotto 3 nell'area di Genova Molassana effettuate dalla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. rispettivamente al prezzo di 2,5 milioni di euro e di 3,1 milioni di euro oltre l'IVA che determinò l'iscrizione al 30 settembre 2013 di una plusvalenza lorda consolidata pari a 2.485 mila euro iscritta alla voce "**Altri ricavi operativi**". Al netto di tale plusvalenza, registrata al 30 settembre 2013, i ricavi operativi al 30 settembre 2014 evidenziano un incremento di 3.873 mila euro rispetto al precedente esercizio.

Il **risultato operativo** (differenza tra ricavi e costi operativi) al 30 settembre 2014, pari a 3.661 mila euro, evidenzia una flessione di 1.741 mila euro rispetto al risultato operativo di 5.402 mila euro conseguito al 30 settembre 2013. Per contro, escludendo l'effetto della plusvalenza lorda sopra citata al fine di effettuare un confronto omogeneo, il **risultato operativo** al 30 settembre 2014 risulta in miglioramento (+25,5%) rispetto al 30 settembre 2013 (+ 744 mila euro) per effetto del buon andamento delle vendite in entrambi i settori in cui il Gruppo opera, l'Edilizia e il Mare, pur in presenza di maggiori costi operativi conseguenti all'avvio di Brignola S.r.l.

L'industria chimica nazionale, dopo aver conseguito nel primo semestre 2014 un rialzo della produzione, ha subito un rallentamento della ripresa nel terzo trimestre dell'esercizio corrente. Dopo tre anni di contrazione, la domanda interna di chimica, in modesta crescita nel primo semestre 2014, registra evidenti segnali di sensibilità rispetto ai mutamenti del clima di fiducia nazionale in un mercato ancora caratterizzato da vincoli di liquidità diffusi. Nonostante l'indebolimento della ripresa avvenuto nei mesi centrali del 2014, complessivamente l'industria chimica italiana sembra potersi lasciare alle spalle la fase più critica della recessione, le cui conseguenze continuano tuttavia a incidere soprattutto sulle imprese chimiche dipendenti dal mercato interno, dove la crisi ha comportato la chiusura di molte imprese clienti e il ridimensionamento di alcuni importanti settori utilizzatori. Nell'industria delle vernici in Italia proseguono seppur molto cautamente i segnali di stabilizzazione emersi nella seconda parte dell'esercizio 2013. In particolare, i costi delle materie prime confermano un andamento ancora stabile, consentendo alle imprese di non subire ulteriori compressioni dei margini.

Per contro, il comparto delle costruzioni, in contrazione a partire dal 2008, non mostra significativi segnali di inversione di tendenza, nonostante l'andamento positivo delle ristrutturazioni e degli interventi di riqualificazione energetica, ma evidenzia solo un rallentamento del calo produttivo che penalizza il settore da ormai più di cinque anni.

Scendendo nell'analisi, pur in un contesto macroeconomico ancora complesso soprattutto per il mercato di destinazione domestico, il Gruppo ha realizzato **ricavi delle vendite e delle prestazioni** per 75.464 mila euro al 30 settembre 2014 (71.711 mila euro al 30 settembre 2013) in incremento di 3.753 mila euro rispetto ai primi nove mesi del 2013 (+5,2%) per effetto del miglior andamento delle vendite nei settori dell'Edilizia e del Mare.

Occorre ricordare, come già in precedenza comunicato, che nel corso del primo semestre 2013 fu stipulato un contratto d'affitto del ramo d'azienda commerciale di Orazio Brignola S.p.A., in allora operante sul mercato nazionale nei settori Edilizia e Yachting con i marchi Brignola e Torre, in procinto di presentare istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

In data 4 giugno 2013 Boero Bartolomeo S.p.A. costituì una nuova società denominata Brignola S.r.l., interamente controllata da Boero Bartolomeo S.p.A., che in data 11 giugno 2013 sottoscrisse il suddetto contratto per la conduzione in affitto del ramo d'azienda commerciale della stessa Orazio Brignola S.p.A., con un diritto di opzione in favore della concedente sulla vendita del ramo commerciale a Brignola S.r.l., in caso di intervenuta omologa del piano di concordato preventivo. Nel mentre, Orazio Brignola S.p.A. è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 e ss. della legge fallimentare.

Il contratto di cui trattasi, non essendo ancora intervenuta l'omologa, al termine dell'anno di vigenza (12 giugno 2014) è stato prorogato dalle Parti fino al 30 giugno 2015, alle medesime condizioni del precedente accordo, ivi incluse le disposizioni relative all'opzione di vendita.

Sono di seguito descritti nel dettaglio gli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente.

Edilizia

L'andamento del settore, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover, Fai-da-te e, a partire dal mese di giugno 2013, Brignola e Torre, evidenzia un fatturato in aumento del 6,4% rispetto a quello registrato nei primi nove mesi del 2013. Occorre ricordare che il primo trimestre 2013 registrava un'evoluzione ancora molto negativa della domanda, ulteriormente penalizzata dall'instabilità politica che interessava il periodo in oggetto, con un'inversione di tendenza realizzata solo a partire dal mese di maggio 2013, sostenuta da incisive iniziative commerciali avviate nell'esercizio. Nel corso del primo semestre 2014 il Gruppo Boero ha mantenuto e rafforzato il *trend* positivo delle vendite iniziato nel 2013, conseguendo un incremento delle vendite complessivamente pari al 13,8%, determinato dall'apporto positivo di Brignola S.r.l. ma anche dal buon andamento delle vendite dei marchi tradizionali del settore, in presenza di un contesto ancora instabile, soprattutto per il mercato di destinazione nazionale. Il terzo trimestre del 2014 ha registrato un rallentamento della ripresa, determinato dal contesto macroeconomico ancora instabile. Complessivamente l'andamento del fatturato al 30 settembre 2014 del settore Edilizia evidenzia tassi di crescita positivi (pari al 6,4%) rispetto al corrispondente periodo del 2013.

A livello macroeconomico non si è arrestata la caduta del comparto delle costruzioni, nonostante l'andamento positivo delle ristrutturazioni e degli interventi di riqualificazione energetica, e per questo l'incremento di fatturato conseguito nei primi nove mesi del 2014 è da leggere in misura ancor più positiva, legato alla capacità aziendale di dinamizzare le vendite con iniziative e prodotti nuovi.

Nonostante l'instabile quadro politico e macroeconomico, il management del Gruppo ritiene che il rilancio dei marchi Brignola e Torre, le ottimizzazioni a esso connesse e la maggior attenzione riservata ai mercati esteri potranno favorire un positivo sviluppo delle vendite nel successivo esercizio.

Mare

Il settore, in miglioramento del 13,2% rispetto al 30 settembre 2013, è principalmente costituito dall'attività delle vernici per lo Yachting, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero YachtCoatings, Attiva Marine e Veneziani Yachting e, a partire dal mese di giugno 2013, Brignola. Fanno parte del settore anche le vendite realizzate verso la collegata Boat S.p.A., operante nel comparto Navale. Il settore continua a essere interessato dal difficile andamento del mercato italiano e dei mercati mediterranei, mentre segnali di ripresa provengono dai paesi del resto d'Europa. Si segnala il mantenimento degli ordini da clienti nella cantieristica superyacht, ove l'Italia conferma il suo importante ruolo, mentre la crisi economica colpisce maggiormente la nautica da diporto, forzando i cantieri alla ricerca di sviluppi su mercati extra-europei.

Nel dettaglio il Gruppo ha conseguito nei primi nove mesi dell'esercizio 2014 i risultati economico-finanziari sintetizzati nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	gennaio- settembre 2014	Variazione%	gennaio- settembre 2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.464	5,2%	71.711
Altri ricavi operativi	1.109	-68,1%	3.474
Altri ricavi operativi al netto della plusvalenza lorda consolidata "Lotti 1 e 3" Area di Genova-Molassana	1.109	12,1%	989
Ricavi operativi totali	76.573	1,8%	75.185
Ricavi operativi totali al netto della plusvalenza lorda consolidata "lotto 1 e 3" Area di Genova-Molassana	76.573	5,3%	72.700
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	31.214	10,6%	28.226
Costi per servizi, locazioni e noleggi	21.360	4,7%	20.408
Altri costi operativi	911	-25,4%	1.221
Costo del personale	14.655	0,1%	14.641
- di cui non ricorrenti:	193	-59,6%	478
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.815	-1,6%	3.879
Svalutazione crediti	771	-24,9%	1.026
Altri accantonamenti	186	-51,3%	382
- di cui non ricorrenti:	73	-55,8%	165
<i>Totale componenti operative non ricorrenti</i>	<i>266</i>	<i>-58,6%</i>	<i>643</i>
Risultato operativo	3.661	-32,2%	5.402
Risultato operativo al netto delle componenti operative non ricorrenti	3.927	-35,0%	6.045
Risultato operativo al netto della plusvalenza lorda consolidata "lotto 1" Area di Genova-Molassana	3.661	25,5%	2.917
Proventi (oneri) finanziari	(716)	+0,7%	(721)
Risultato prima delle imposte	2.945	-37,1%	4.681
Utile (perdita) netto del periodo	1.504	-40,5%	2.529
Utile (perdita) netto del periodo al netto della plusvalenza netta consolidata "lotti 1 e 3" Area di Genova-Molassana	1.504	75,3%	858

- ♦ I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** del Gruppo presentano un andamento in miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+3.753 mila euro, +5,2%), attribuibile in misura diversa agli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente, come meglio descritto in parte precedente del presente Resoconto.
- ♦ Gli **altri ricavi operativi**, pari a 1.109 mila euro al 30 settembre 2014 e a 3.474 mila euro al 30 settembre 2013, accoglievano al 30 settembre 2013 la plusvalenza di cessione dei lotti 1 e 3 dell'area di Genova-Molassana, complessivamente pari a 2.485 mila euro, come già evidenziato in parte precedente del Resoconto.
- ♦ Il **risultato operativo** evidenzia un utile pari a 3.661 mila euro al 30 settembre 2014 (5.402 mila euro al 30 settembre 2013). Il **risultato operativo corrente** (al netto delle componenti non ricorrenti), evidenzia un utile pari a 3.927 mila euro al 30 settembre 2014 (6.045 mila al 30 settembre 2013). Al 30 settembre 2013 il Gruppo iscriveva **oneri non ricorrenti** complessivamente pari a 643 mila euro, di cui 478 euro mila iscritti alla voce "costo del personale" e 165 mila euro iscritti alla voce "Altri

accantonamenti” relativi alle procedure di riduzione del personale avviate nell’esercizio precedente. Nei primi nove mesi del 2014 risultano iscritti oneri non ricorrenti per 266 mila euro, iscritti per 193 mila euro alla voce “Costo del personale” e per 73 mila euro alla voce “Altri accantonamenti”, inerenti contenziosi per riduzione del personale dipendente. Al 30 settembre 2014, come anche al 30 settembre 2013, non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Confrontando il risultato operativo 2014 (3.661 mila euro) con il risultato operativo 2013-al netto della plusvalenza lorda consolidata di 2.485 mila euro registrata al 30 settembre 2013 per la vendita dei lotti 1 e 3 dell’area di Genova Molassana (risultato operativo pari a 2.917 mila euro al 30 settembre 2013)- si evidenzia un miglioramento di 744 mila euro rispetto al 30 settembre 2013, determinato dai positivi andamenti registrati dai settori del Gruppo.

- ♦ La voce **“Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze”** è pari a 31.214 mila euro e evidenzia un incremento di 2.988 mila euro rispetto al dato al 30 settembre 2013 (pari a 28.226 mila euro) collegato all’aumento del fatturato conseguito nel periodo.

In merito alle quotazioni delle principali materie prime, occorre ricordare che nel corso dell’esercizio 2013 l’andamento dei loro prezzi confermava le tendenze di maggiore stabilità, in alcuni casi di flessione, già registrate nell’ultimo trimestre del 2012. In particolare, il secondo e il terzo trimestre 2013 registravano un andamento stabile con conseguenti effetti positivi sulla marginalità, conseguiti anche attraverso le iniziative negoziali perseguite dal Gruppo.

Il quarto trimestre 2013 confermava una sostanziale tendenza alla stabilità dei prezzi delle materie prime, con qualche eccezione di entità contenuta. Nel complesso, la congiuntura economica, caratterizzata ancora da elementi di complessità e incertezza, non ha ancora reso possibile trasferire completamente i passati rincari sui prezzi di vendita. Al momento le aspettative per il 2014, di sostanziale stabilità, risultano confermate e non si attendono generalizzate spinte al rialzo per l’ultimo trimestre 2014.

- ♦ I **costi per servizi, locazioni e noleggi** registrano una variazione in aumento di 952 mila euro (+4,7%) imputabile sia all’incremento dei costi variabili per effetto dell’aumento del fatturato sia alla presenza di Brignola S.r.l., costituita nel mese di giugno 2013 e pertanto operativa solo per pochi mesi al 30 settembre 2013. Se si escludono i costi afferenti a Brignola S.r.l., pari a 1.546 mila euro al 30 settembre 2014 (894 mila euro al 30 settembre 2013), l’aumento della voce si riduce a 300 mila euro e risulta determinato dall’incremento dei costi variabili per effetto del miglioramento del fatturato, in presenza di costi fissi in diminuzione grazie alle rigorose politiche di contenimento dei costi che il management del Gruppo continua a perseguire per fronteggiare la congiuntura economica ancora difficile.
- ♦ Il costo del personale risulta pari a 14.655 mila euro al 30 settembre 2014, sostanzialmente in linea rispetto al 30 settembre 2013 (14.641 mila euro). La voce recepisce costi del personale afferenti a Brignola S.r.l. pari a 619 mila euro al 30 settembre 2014 e a 188 mila euro al 30 settembre 2013.
- ♦ Il **risultato della gestione finanziaria**, oneroso per 716 mila euro al 30 settembre 2014, risulta in linea con il risultato al 30 settembre 2013 (-721 mila euro).
- ♦ Il **risultato netto** del Gruppo al 30 settembre 2014 presenta un utile consolidato di 1.504 mila euro (2.529 mila euro al 30 settembre 2013), dopo aver scontato imposte per 1.441 mila euro (2.152 mila euro al 30 settembre 2013). Escludendo l’effetto della plusvalenza netta consolidata (1.671 mila euro) realizzata nei primi nove mesi dell’esercizio 2013 a seguito dell’alienazione dei lotti 1 e 3 dell’area di Genova-Molassana, l’utile netto al 30 settembre 2013 diviene pari a 858 mila euro, evidenziando un miglioramento di 646 mila euro tra l’utile netto consolidato al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013.

Per ciò che riguarda la controllata Brignola S.r.l., costituita in data 4 giugno 2013, si rimanda a quanto già precisato in parte precedente del presente Resoconto.

Brignola S.r.l. ha chiuso i primi nove mesi dell'esercizio 2014 registrando una perdita netta di 123 mila euro, evidenziando un miglioramento sia rispetto al 30 settembre 2013 (perdita netta di 156 mila euro) sia rispetto al 30 giugno 2014 (perdita netta di 188 mila euro). La perdita al 30 settembre 2014 risulta determinata principalmente da costi collegati allo start-up dell'attività, a fronte di un andamento positivo del fatturato (ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 7.167 mila euro al 30 settembre 2014, 4.889 mila euro al 30 settembre 2013).

L'indebitamento finanziario netto della Società è pari a 3.279 mila al 30 settembre 2014 (indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 pari a 2.091 mila euro), di cui 2.278 mila euro relativi a debiti finanziari verso la controllante Boero Bartolomeo S.p.A. ed è interamente scadente entro l'anno successivo.

Per ciò che riguarda la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., operante nel settore immobiliare, nei primi nove mesi dell'esercizio 2014 sono proseguite le attività finalizzate alla vendita dei lotti 2 e 4 dell'area di Genova-Molassana. Per tali lotti si ricorda che il Comune di Genova, a mezzo di Conferenza dei Servizi, ex art. 14 L. n. 241/90, con determinazioni dirigenziali 2012-118.18.0.-78 e 2012-118.18.0.-79, divenute esecutive in data 22 novembre 2012, ha approvato in modo definitivo i progetti edilizi. Attualmente, quindi, gli interventi edilizi dei lotti 2 e 4 sono cantierabili e si è definitivamente concluso il procedimento di Conferenza dei Servizi con l'ottenimento dei permessi di costruire.

La profonda crisi del mercato immobiliare, continuata anche nel corso del 2013 con una flessione ulteriore degli investimenti oltre che con un continuo e costante calo dei prezzi per il sesto semestre consecutivo, negli ultimi mesi del 2013 ha indotto la Società a prendere in considerazione un'operazione di *housing sociale* per i lotti 2 e 4 a oggi non ancora alienati. Tale decisione è maturata anche in considerazione dell'approvazione da parte del Comune di Genova della proposta di CVU ("contratti di valorizzazione urbana") dell'area Genova-Valbisagno, nell'ambito della quale è prevista la realizzazione di alloggi di edilizia sociale residenziale nei lotti 2 e 4 del P.U.O. area Boero in Genova-Molassana tramite il sistema integrato di fondi per *l'housing sociale*, previsto dal Piano Casa. Il progetto, così rivisitato, ha fatto emergere un valore di mercato al 31 dicembre 2013, stimato da primario operatore del settore, inferiore di circa 3,7 milioni di euro rispetto al valore di iscrizione dell'area nel bilancio separato della controllata.

Il risultato netto dell'esercizio 2013 della Società ha registrato pertanto una perdita di esercizio complessiva pari a 3,7 milioni di euro, determinata principalmente dalla svalutazione di 3,7 milioni di euro operata sui lotti 2 e 4 del terreno di Genova-Molassana (2,7 milioni di euro al netto delle imposte anticipate IRES). Tale svalutazione non ha avuto rilevanza a livello di bilancio consolidato, in quanto il valore di carico dell'area risultava sensibilmente inferiore al valore del conferimento intercompany avvenuto nel 2010.

Allo stato attuale le informazioni a disposizione del Gruppo non evidenziano criticità circa la recuperabilità dei valori dei lotti 2 e 4 del terreno di Genova-Molassana iscritti nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 settembre 2014.

Si ricorda che nell'esercizio 2013 la Società ha ceduto, con atto notarile a rogito Notaio Lizza Rep. n. 95436, in data 29 maggio 2013 l'area edificabile corrispondente al settore 1 dell'area di Genova-Molassana comprensiva del relativo permesso a costruire, al prezzo di cessione di 2,5 milioni di euro oltre l'IVA. Nel bilancio separato della controllata l'alienazione del lotto 1 ha determinato l'iscrizione al 30 giugno 2013 di una minusvalenza di 119 mila euro, determinata come differenza tra il valore di cessione del lotto 1 e il valore di iscrizione in bilancio dello stesso (dato dal valore iniziale di conferimento maggiorato dei costi successivamente sostenuti dalla Società a esso direttamente imputabili). A livello consolidato, come già precisato, l'alienazione del lotto 1 ha per contro determinato l'iscrizione di una plusvalenza lorda pari a 1.436 mila euro alla voce "Altri ricavi operativi".

Si ricorda infine che in data 2 luglio 2013 la capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha costituito con un primario operatore genovese una nuova società denominata Immobiliare Val Geirato S.r.l., partecipando con una quota di collegamento del 30%. In data 30 luglio 2013, con atto notarile a rogito Notaio Lizza Rep. n. 95733, la neo-costituita società ha acquistato il lotto 3 dell'area edificabile di Genova-Molassana a un prezzo di cessione di 3,1 milioni di euro oltre IVA. Con atto integrativo del 27 settembre 2013

Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. si è impegnata a trasferire alla controparte alcune aree limitrofe al lotto 3, indispensabili per l'edificabilità dell'intero lotto, libere da costruzioni e/o manufatti, fermo e invariato il suddetto corrispettivo e i relativi effetti contabili. Tali aree sono state acquistate da Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. in data 16 ottobre 2013.

Nel bilancio separato della controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. l'alienazione del lotto 3 ha determinato l'iscrizione nel secondo semestre 2013 di una minusvalenza netta di 740 mila euro circa mentre, a livello consolidato, l'alienazione del lotto 3 ha determinato l'iscrizione di una plusvalenza pari a 1.049 mila euro iscritta alla voce "altri ricavi operativi".

La Società ha chiuso i primi nove mesi del 2014 con un risultato operativo in perdita per 175 mila euro (perdita operativa di 1.119 mila euro al 30 settembre 2013) per effetto dei costi fissi di gestione sostenuti nel periodo. Il miglioramento della perdita operativa al 30 settembre 2014 rispetto alla perdita sostenuta al 30 settembre 2013 discende dal fatto che nel 2013 il conto economico della Società accoglieva le minusvalenze sopra citate, complessivamente pari a 859 mila euro, afferenti la cessione dei lotti 1 e 3 dell'area di Genova-Molassana.

La gestione finanziaria dei primi nove mesi del 2014 è risultata onerosa per 16 mila euro (156 mila euro al 30 settembre 2013). La controllata ha pertanto sostenuto una **perdita netta** complessiva di 172 mila euro al 30 settembre 2014 (perdita netta complessiva di 955 mila euro al 30 settembre 2013).

L'indebitamento finanziario netto della Società è pari a 1.012 mila euro al 30 settembre 2014 di cui 839 mila euro relativi a debiti finanziari verso la controllante Boero Bartolomeo S.p.A. ed è interamente scadente entro l'anno successivo (indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2013 pari a 2.369 mila euro e al 31 dicembre 2013 pari a 134 mila euro).

Il trimestre di riferimento registra una diminuzione del fatturato del Gruppo di 2.201 mila euro (-8,4%) rispetto al dato del corrispondente trimestre 2013. Al netto delle vendite di materie prime e merci, principalmente realizzate dalla controllata Brignola S.r.l. nei confronti di Orazio Brignola S.p.A. nell'ambito degli accordi collaterali al contratto di affitto del ramo d'azienda commerciale (terminati nel secondo trimestre 2014 con il trasferimento delle produzioni a marchio Brignola e Torre alla Capogruppo Boero Bartolomeo) il fatturato registra una contrazione di 690 mila euro, principalmente determinato dall'indebolimento della ripresa economica che nei mesi centrali del 2014 ha interessato il settore dei prodotti vernicianti per l'Edilizia.

Il **risultato operativo di Gruppo del trimestre** registra, rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio 2013, una diminuzione di 1.389 mila euro. Se tuttavia si esclude la plusvalenza lorda di 1.049 mila euro iscritta nel terzo trimestre 2013 alla voce "Altri ricavi operativi" relativa alla vendita del settore 3 dell'area di Genova-Molassana, già descritta in precedenza, il risultato operativo del terzo trimestre 2014 evidenzia una diminuzione di 340 mila euro rispetto al terzo trimestre 2013, conseguente al rallentamento delle vendite in particolare del settore Edilizia. Il **risultato operativo di Gruppo del trimestre al netto delle componenti non ricorrenti** registra, rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio 2013, una diminuzione di 1.614 mila euro. Se tuttavia si esclude la plusvalenza lorda di 1.049 mila euro iscritta nel terzo trimestre 2013, già commentata nei precedenti paragrafi, il risultato operativo del terzo trimestre 2014 evidenzia una diminuzione di 565 mila euro rispetto al terzo trimestre 2013, conseguente al rallentamento delle vendite sopra descritto.

Esercizio della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

Boero Bartolomeo S.p.A. aderisce, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo, pari a euro 42.495 mila al 30 settembre 2014, evidenzia un miglioramento di euro 504 mila rispetto all'indebitamento finanziario netto registrato al 30 settembre 2013, mentre risulta in peggioramento rispetto al 30 giugno 2014 (indebitamento finanziario netto di euro 41.160 mila). Per una più dettagliata analisi dell'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo si rimanda a parte successiva del presente Resoconto.

La Capogruppo ha effettuato nei primi nove mesi del 2014 investimenti in immobilizzazioni materiali per 2.198 mila euro e in immobilizzazioni immateriali per 16 mila euro. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente i fabbricati industriali (+176 mila euro), impianti e macchinari (+919 mila euro) e macchine elettroniche (+891 mila euro).

Gli incrementi della voce "Fabbricati" riguardano principalmente la costruzione di un locale refettorio e opere di ampliamento delle aree esterne dello stabilimento di Rivalta; gli investimenti in impianti e macchinari, relativi allo stabilimento di Rivalta Scrivia per 846 mila euro, consistono in particolare in macchinari per la produzione e in scaffalature per l'ampliamento di un magazzino di stoccaggio.

Gli incrementi in macchine elettroniche includono 837 mila euro di investimenti relativi ad apparecchiature tintometriche concesse in comodato alla clientela.

Per ciò che riguarda l'andamento dei prossimi mesi, a livello macroeconomico le previsioni per la chimica europea sono di chiudere l'esercizio 2014 con una crescita complessiva della produzione del 2% in volume proseguendo la ripresa a ritmi moderati nel 2015 (+1,5%).

Come già riportato nel presente Resoconto, le vendite del Gruppo nel primo semestre 2014 hanno mostrato segnali di miglioramento per entrambi i settori in cui il Gruppo opera, Edilizia e Mare, con un rallentamento delle vendite nel terzo trimestre del 2014.

Complessivamente, l'andamento delle vendite del Gruppo nei primi nove mesi dell'esercizio 2014 rimane comunque positivo grazie all'andamento dei marchi tradizionali del Gruppo e all'apporto della neo-costituita Brignola S.r.l.. Il rilancio dei marchi Brignola e Torre, le ottimizzazioni a esso connesse e la maggior attenzione riservata ai mercati esteri potranno favorire un positivo futuro sviluppo delle vendite del Gruppo nell'esercizio successivo. In merito all'andamento specifico delle vendite nel quarto trimestre del 2014, si attende un trend decrescente per effetto della stagionalità tipica del settore, che di norma risulta particolarmente accentuata negli ultimi due mesi dell'esercizio. Nel mese di ottobre del corrente esercizio e nel periodo immediatamente successivo le vendite conseguite dal Gruppo non hanno evidenziato segnali di contrazione rispetto all'andamento registrato sino al mese di settembre 2014; è tuttavia molto difficile effettuare previsioni in un contesto di mercato ancora così sensibile a mutamenti del clima di fiducia nazionale

Pur in un contesto ancora difficile, il Gruppo Boero prosegue il processo di miglioramento e rinnovamento, arricchendo la propria attività di nuovi prodotti, nuove iniziative commerciali e di marketing, investendo in prodotti sostenibili a livello ambientale e dedicandosi con sempre maggiore intensità a internazionalizzare la propria attività, tradizionalmente molto legata al mercato nazionale, senza perdere la propria identità di produttore "*made in Italy*".

In questo contesto ancora instabile, il management del Gruppo sta ponendo in essere tutte le misure necessarie per mantenere l'equilibrio finanziario ed economico attraverso, come già per gli esercizi precedenti, il mantenimento di rigorosi piani di contenimento dei costi fissi e di struttura, un attento controllo della posizione finanziaria e nuove e consistenti iniziative commerciali.

Questo complesso di attività consentirà al Gruppo di preservare il suo equilibrio economico e finanziario, anche in previsione di possibili operazioni di acquisizione da attuare nel corso di un prossimo futuro.

Non si sono verificati, dopo la chiusura del trimestre, fatti che possano incidere significativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

Per il 2014, pur nella difficoltà di prevedere l'andamento dei ricavi nei prossimi mesi, dato il contesto generale ancora instabile, alla data del presente Resoconto il risultato lordo consolidato della gestione corrente del Gruppo è previsto in modesto utile e in linea con le previsioni.

Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente a eventi futuri e, per loro natura, sono soggette a una componente intrinseca di rischiosità e incertezza.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Criteri generali e principi contabili

Il Gruppo Boero ha predisposto il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014, secondo quanto indicato all'articolo 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 con cui il legislatore italiano ha dato attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva *Transparency*) in materia di informativa periodica.

Il risultato del periodo è stato determinato al netto delle imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

I prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico al 30 settembre 2014 sono stati redatti conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dal International Accounting Standard Board (IASB) e dai relativi principi interpretativi (IFRIC) adottati dalla Commissione Europea. Nella predisposizione del presente Resoconto trimestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2013, cui si rinvia.

Tali criteri potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2014 per effetto di possibili orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi o loro interpretazioni da parte del International Accounting Standard Board o del International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Si segnala infine che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili. I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31 dicembre 2013, come meglio dettagliato nella seguente tabella predisposta ai sensi dell'articolo 126 del regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche (l'elenco si riferisce alle società controllate direttamente e indirettamente, consolidate con il metodo integrale).

Ragione Sociale	Sede	Capitale Sociale	% di possesso		Chiusura esercizio	
			09/2014	12/2013		
CAPOGRUPPO						
Boero Bartolomeo S.p.A.	Genova	11.284.985	Euro		31.12	
SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE						
Boero Colori France S.a.r.l.	Pègomas (FR)	272.000	Euro	100%	100%	31.12
Immobiliare Genova						
MolassanaNuova S.p.A.	Genova	15.200.000	Euro	100%	100%	31.12
Brignola S.r.l.	Genova	600.000	Euro	100%	100%	31.12

Contenuto e variazioni delle principali voci

Passando all'evoluzione della posizione finanziaria netta e, più in generale, della situazione patrimoniale del Gruppo, il prospetto seguente permette di cogliere le variazioni sia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente sia rispetto al primo semestre 2014.

Euro/migliaia	30/09/2014	30/06/2014	31/03/2014	31/12/2013	30/09/2013	Variaz.	Variaz.	Variaz.
						30/09/14-31/12/13	30/09/14-30/09/13	30/09/14-30/06/14
Rimanenze	23.225	22.937	22.194	20.064	21.139	3.161	2.086	288
Rimanenze attività immobiliare - Terreni	4.236	4.181	4.064	3.938	4.232	298	4	55
Crediti commerciali	51.365	54.302	42.993	46.072	55.497	5.293	(4.132)	(2.937)
Altri crediti correnti e risconti	2.156	2.493	1.945	1.610	2.203	546	(47)	(337)
Crediti tributari correnti	2.818	2.601	2.726	2.764	2.755	54	63	217
Debiti commerciali	(21.509)	(25.392)	(19.721)	(25.008)	(24.313)	3.499	2.804	3.883
Altri debiti correnti e risconti	(6.670)	(7.260)	(6.682)	(6.413)	(7.649)	(257)	979	590
Debiti tributari correnti	(1.722)	(2.119)	(1.642)	(759)	(1.142)	(963)	(580)	397
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	0	(194)	(65)	(242)	(206)	242	206	194
Capitale circolante netto	53.899	51.549	45.812	42.026	52.516	11.873	1.383	2.350
Immobilizzazioni								
Immateriali	8.920	8.963	9.018	9.073	9.060	(153)	(140)	(43)
Immobilizzazioni Materiali	33.903	34.721	35.002	35.497	36.023	(1.594)	(2.120)	(818)
Immobilizzazioni Finanziarie	1.894	1.801	1.854	1.823	1.796	71	98	93
Imposte anticipate	4.595	4.719	5.429	5.355	4.919	(760)	(324)	(124)
Fondi non correnti	(4.038)	(4.017)	(3.713)	(3.811)	(3.829)	(227)	(209)	(21)
Fondi per imposte differite	(1.726)	(1.757)	(1.811)	(1.842)	(2.060)	116	334	31
Capitale investito netto	97.447	95.979	91.591	88.121	98.425	9.326	(978)	1.468
Posizione finanziaria netta	(42.495)	(41.160)	(38.364)	(34.547)	(42.999)	(7.948)	504	(1.335)
Patrimonio netto	54.952	54.819	53.227	53.574	55.426	1.378	(474)	133

La costituzione della neo-controllata Brignola S.r.l. e la conduzione in affitto del ramo d'azienda commerciale dei marchi Brignola e Torre, avvenuta a partire dal 11 giugno 2013, rendono non immediatamente confrontabili i dati patrimoniali al 30 settembre 2014 con i dati al 30 settembre 2013 (al 30 settembre 2013 l'attività commerciale era iniziata da poco più di tre mesi). Al fine di agevolare il confronto dei dati patrimoniali e finanziari rispetto al trimestre dell'esercizio precedente, nel prosieguo del presente paragrafo vengono pertanto riportati i principali dati patrimoniali della controllata al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013, al 30 settembre 2013 e al 30 giugno 2014.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2014 risulta pari a 42.495 mila euro (indebitamento finanziario netto: per 41.160 mila euro al 30 giugno 2014, per 42.999 mila euro al 30 settembre 2013 e per 34.547 mila euro al 31 dicembre 2013).

Il Gruppo svolge un'attività che presenta significative variazioni stagionali nell'ammontare delle vendite nel corso dell'anno: infatti tendenzialmente circa il 70% del fatturato viene realizzato entro i primi sette mesi dell'esercizio con tassi di crescita più elevati nel periodo marzo-luglio.

In conseguenza della stagionalità delle vendite sopra descritta, di norma l'evoluzione rispetto al 31 dicembre di ciascun esercizio risente del maggior fabbisogno finanziario collegato alla crescita del capitale circolante netto. Il confronto tra l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013 evidenzia una variazione negativa di 7.948 mila euro, derivante principalmente dall'aumento del capitale circolante netto per 11.873 mila euro per i fenomeni di stagionalità sopra descritti, in particolare per un incremento del valore delle rimanenze e dei crediti di natura commerciale.

In termini di capitale investito netto la variazione complessiva si riduce a 9.326 mila euro, principalmente per la riduzione della voce "Immobilizzazioni materiali" determinata dall'effetto degli ammortamenti effettuati nel periodo. Sulla variazione complessiva ha infine influito l'autofinanziamento derivante dall'utile netto del periodo, pari a 1.504 mila euro.

Il confronto con la situazione finanziaria e patrimoniale al 30 settembre 2013, che peraltro permette di meglio isolare l'effetto della stagionalità, evidenzia un miglioramento dell'indebitamento netto, con una diminuzione di 504 mila euro.

Sulla variazione hanno influito fattori contrastanti: da un lato si è verificato l'incasso del corrispettivo residuo di 2,7 milioni di euro relativo alla vendita dei lotti 1 e 3 dell'area edificabile di Genova-Molassana di proprietà della controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., dall'altro vi è stato un maggiore fabbisogno finanziario in termini di capitale circolante netto determinato dal contratto di affitto del ramo d'azienda della neo-controllata Brignola S.r.l. a partire dall'11 giugno 2013.

Per quanto riguarda l'alienazione dei lotti 1 e 3 dell'area edificabile di Genova-Molassana, le vendite sono avvenute rispettivamente in data 29 maggio e 30 luglio 2013 a un prezzo complessivo di 5,6 milioni di euro oltre IVA (per un importo complessivo di 6,8 milioni di euro) e risultavano incassate al 30 settembre 2013 per 4,1 milioni di euro, mentre sono state integralmente incassate entro il 31 dicembre 2013.

Per quanto riguarda il maggiore fabbisogno finanziario della controllata Brignola S.r.l., la tabella seguente riporta in dettaglio le principali variazioni della posizione finanziaria netta della controllata (indebitamento netto di 3,2 milioni di euro al 30 settembre 2014; indebitamento netto di 1,6 milioni di euro al 30 settembre 2013) determinate principalmente dagli investimenti in capitale circolante netto nel corso del primo anno di attività:

Posizione finanziaria netta Brignola S.r.l.

Euro/migliaia	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2013	30/06/2014	Variaz.	Variaz.	Variaz.
					30/09/14- 31/12/13	30/09/14- 30/09/13	30/09/14- 30/06/14
Rimanenze	2.427	2.576	1.761	2.232	(149)	666	195
Crediti commerciali	4.097	7.636	5.777	4.729	(3.539)	(1.680)	(632)
Altri crediti correnti e risconti	246	192	156	265	54	90	(19)
Crediti tributari correnti	68	203	177	154	(135)	(109)	(86)
Debiti commerciali	(2.757)	(8.370)	(5.799)	(2.518)	5.613	3.042	(239)
Altri debiti correnti e risconti	(427)	(336)	(280)	(456)	(91)	(147)	29
Debiti tributari correnti	(32)	(23)	(21)	(29)	(9)	(11)	(3)
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	0	0	(30)	(193)	0	30	193
Capitale circolante netto	3.622	1.878	1.741	4.184	1.744	1.881	(562)
Immob. Materiali	14	0	0	14	14	14	0
Imposte anticipate	146	112	0	167	34	146	(21)
Fondi non correnti	(25)	(11)	(8)	(21)	(14)	(17)	(4)
Capitale investito netto	3.757	1.979	1.733	4.344	1.778	2.024	(587)
Posizione finanziaria netta	(3.279)	(2.091)	(1.639)	(3.932)	(1.188)	(1.640)	653
Patrimonio netto	478	(112)	94	412	590	384	66

Rispetto al 30 giugno 2014 (indebitamento netto di 41.160 mila euro), la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo ha registrato un peggioramento di 1.335 mila euro a fronte di un aumento del capitale circolante netto per 2.350 mila euro, solo parzialmente compensato dalla riduzione della voce "Immobilizzazioni materiali" determinata dall'effetto degli ammortamenti effettuati nel periodo.

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza, la posizione finanziaria netta del Gruppo è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	30/09/2014	30/06/2014	31/03/2014	31/12/2013	30/09/2013
Denaro e valori in cassa	29	28	29	28	42
Depositi bancari e postali	500	712	463	306	411
Totale disponibilità liquide	529	740	492	334	453
Debiti bancari correnti	(32.118)	(32.996)	(28.169)	(24.194)	(30.981)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	(3.571)	(3.571)	(3.571)	(3.571)
Totale debiti finanziari correnti	(35.689)	(36.567)	(31.740)	(27.765)	(34.552)
Indebitamento netto a breve termine	(35.160)	(35.827)	(31.248)	(27.431)	(34.099)
Debiti bancari non correnti	(7.335)	(5.333)	(7.116)	(7.116)	(8.900)
Indebitamento finanziario netto	(42.495)	(41.160)	(38.364)	(34.547)	(42.999)

Nel complesso l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2014 risulta così ripartito per scadenza: a breve (e comunque entro il 30 settembre 2015) 35.160 mila euro, a lungo 7.335 mila euro. Al 30 giugno 2014, l'indebitamento finanziario netto di 41.160 mila euro risultava scadente oltre l'anno per 5.333 mila euro, mentre al 30 settembre 2013 la quota a breve risultava di 34.099 mila euro su una posizione finanziaria netta negativa totale di 42.999 mila euro.

Il debito finanziario di 7.335 mila euro, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno, si riferisce a contratti di finanziamento stipulati dalla Capogruppo con Unicredit S.p.A. per 5.335 mila euro e con il Banco Popolare Società Cooperativa per 2 milioni di euro.

Il contratto di finanziamento concesso da Unicredit S.p.A in data 4 dicembre 2006, per un importo originario complessivo di 25 milioni di euro, è stato stipulato dalla Capogruppo al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del sito produttivo di Rivalta Scrivia. Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches, sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti di cui l'ultima erogata nel mese di novembre 2009, ed è rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui già rimborsate 16.071 mila euro al 30 settembre 2014.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale +0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento di Rivalta Scrivia nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (*covenants*).

Al 30 settembre 2014 il finanziamento residuo risulta pari a 8.906 mila euro, di cui:

- ♦ 5.335 mila euro (al netto dell'imposta sostitutiva di 22 mila euro circa), scadenti oltre l'esercizio (5.333 mila euro al netto dell'imposta sostitutiva di 24 mila euro al 30 giugno 2014 scadenti oltre l'esercizio);
- ♦ 3.571 mila euro scadenti entro il 30 settembre 2015.

Il contratto di finanziamento concesso alla Capogruppo dal Banco Popolare Società Cooperativa, stipulato e interamente erogato in data 2 luglio 2014 per un importo di 2 milioni di euro, sarà rimborsato a partire dal 31 dicembre 2015 in 7 rate semestrali scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno.

Si segnala inoltre che nel corso del 2013 la Capogruppo ha sottoscritto con un primario istituto bancario un finanziamento a breve termine scadente nel mese di dicembre 2014, pari a 5 milioni di euro al 31 dicembre 2013, rinegoziato per l'importo di 3,9 milioni di euro nel corso del primo trimestre 2014, utilizzato al 30 settembre 2014 per l'importo di 2 milioni di euro.

In base al suddetto contratto di finanziamento la Società, in caso di utilizzo, sarà tenuta a mantenere i seguenti *covenants* calcolati sul bilancio consolidato 2013:

- posizione finanziaria netta/patrimonio netto ≤ 1 ;
- oneri finanziari lordi/ricavi $< 1,90\%$.

Al 30 settembre 2014 i *covenants* di cui sopra risultano comunque rispettati.

Si precisa infine che la voce "Crediti verso clienti" comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per 867 mila euro (1.042 mila euro al 31 dicembre 2013, 963 mila euro al 30 giugno 2014, 1.148 mila euro al 30 settembre 2013).

Nel prospetto seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi, dei risultati e della posizione finanziaria netta fra le diverse società del Gruppo.

Euro/Migliaia	Boero Bartolomeo	Boero Colori France	Imm.re Genova MolassanaNuova	Brignola S.r.l.	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
I trim. 2014	18.896	1.318	0	2.223	21.407
II trim. 2014	27.563	1.233	0	2.700	30.172
III trim. 2014	22.955	431	0	2.244	23.885
Totale gennaio-settembre 2014	69.414	2.982	0	7.167	75.464
Totale gennaio-settembre 2013	65.531	3.062	0	4889	71.711
Risultato Operativo					
I trim. 2014	(86)	267	(47)	(124)	14
II trim. 2014	3.156	95	(57)	(67)	3.049
III trim. 2014	795	(173)	(71)	130	598
Totale gennaio-settembre 2014	3.865	189	(175)	(61)	3.661
Totale gennaio-settembre 2013	3.266	208	(1.119)	(148)	5.402
Utile netto (perdita) del periodo					
I trim. 2014	(410)	186	(44)	(108)	(343)
II trim. 2014	1.909	75	(52)	(81)	1.714
III trim. 2014	221	(128)	(76)	66	133
Totale gennaio-settembre 2014	1.720	133	(172)	(123)	1.504
Totale gennaio-settembre 2013	1.436	142	(955)	(156)	2.529
Posizione finanziaria netta*					
30/09/2014	(38.699)	494	(1.012)	(3.279)	(42.495)
30/09/2013	(39.393)	403	(2.369)	(1.639)	(42.999)

*La posizione finanziaria netta delle controllate Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. e Brignola S.r.l. include il rapporto di conto corrente di Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria da parte della controllante Boero Bartolomeo S.p.A..

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giampaolo Iacone dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

